

## **MM 67/18 Richiesta di un credito quadro 2018-2022 per la realizzazione di Zone 30 e Zone incontro nei diversi quartieri di Mendrisio.**

La commissione della Gestione ha rivoltato il messaggio come un calzino. Messaggio che, per la verità, ci è parso abbastanza debole per come è stato impostato.

La Gestione ha svolto un lavoro molto approfondito, consultando una corposa documentazione, elencata a pagina 4 del rapporto della Gestione allestito in modo certosino dal collega Gianluca Padlina, che ringrazio.

Abbiamo discusso in lungo e in largo e, inevitabilmente, sul tappeto sono emerse criticità che vanno oltre le zone di intervento elencate nel Messaggio originale. Negli emendamenti sono state in particolare inserite due zone molto sensibili, a mente dei commissari e delle commissarie: Ligornetto in via Mastri Ligornettesi (sede scolastica e posta) e Via Gismonda (nel nucleo di Mendrisio). Per queste due zone è stato inserito un credito di progettazione. L'intervento in Villa Foresta è stato temporaneamente sospeso a favore dei due appena menzionati. Una sospensione frutto comunque di una verifica sul terreno.

Ho votato il messaggio con riserva, pur condividendo i lunghi lavori commissionali di approfondimento, perché sul principio Insieme a sinistra non è solo favorevole alle zone 30- e ricordo che già nel 2008 Insieme a sinistra aveva inoltrato un'interpellanza in tal senso. Ma sostiene anche le zone 20 o zone incontro, in base a cui il pedone ha la precedenza e può attraversare la carreggiata ovunque. Sulle zone 30 e sulle zone 20 interverranno i colleghi Andrea Ghisletta e Gualtiero Rusca.

Le zone 30 e le zone 20 sono importanti strumenti che permettono di abbassare la velocità nei dintorni delle scuole, delle zone sensibili e di migliorare la sicurezza dei pedoni. Anche questo è qualità della vita. Mi allaccio qui alla situazione problematica in Via Lanz, peraltro al centro di una petizione di cittadini residenti; sebbene vi sia l'indicazione della zona 30, le misure di moderazione del traffico andrebbero rafforzate, anche perché purtroppo questo percorso è ormai scelto da numerosi conducenti che desiderano evitare il nuovo anello stradale.

Nel suo complesso il lavoro svolto in commissione è andato molto oltre un ragionevole compromesso, inserendo due nuove zone particolarmente sensibili. Da parte mia la riserva è sciolta.